

Repertorio n. 28032	Raccolta n. 13952
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA	
REPUBBLICA ITALIANA	
L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di luglio (31/07/2017).	
In Taranto e nel mio studio al Lungomare Vittorio Emanuele III n.29, alle ore diciotto e trenta.	
Dinanzi a me dott. DANIELA de FRANCESCO, Notaio in Taranto, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto,	
SONO PRESENTI	
- Prof. SALINAS Umberto , nato a Carosino il 12 settembre 1952, il quale interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società per Azioni con socio unico, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento Comune di Taranto " INFRATARAS S.P.A. ", con sede in Taranto alla Via delle Fornaci n. 4, ove domicilia per la carica, capitale sociale di Euro 516.400,00 (cinquecentosedicimilaquattrocento virgola zero zero), i.v., iscritta al Repertorio Economico Amministrativo di Taranto al n. 133315, codice fiscale, e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 90110860732, partita IVA 02255820736;	
- Dott. ROMANAZZI Giovanni , nato a Taranto il 31 ottobre 1967 e residente in Taranto alla Via Attica n. 20; C.F.:RMN GNN 67R31 L049T.	

Dell'identità personale dei sopra costituiti io Notaio sono certo.

Il Prof. SALINAS Umberto, nella indicata qualità, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora è stata ritualmente convocata l'assemblea straordinaria della predetta società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) modifica dello statuto sociale al fine di conformarlo al D.Lgs. 175/2016;
- 2) modifica dell'oggetto sociale;
- 3) nomina del Revisore Legale.

Il costituito mi richiede di far constare dal presente atto lo svolgimento dell'assemblea e le delibere che la stessa andrà ad adottare.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dello statuto sociale, l'Amministratore Unico Prof. SALINAS Umberto, il quale constata:

- che è presente il socio unico Comune di Taranto, in persona del Sindaco MELUCCI Rinaldo;
- che è presente l'Organo Amministrativo nella sua persona;
- che sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente Dott. CALABRESE Giovanni ed i Sindaci effettivi Dott. FRIOLO Giuseppe e Dott.ssa RIZZI Veronica;

- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita

ed atto a deliberare sul predetto ordine del giorno.

A questo punto il Presidente, passando alla trattazione dei punti all'ordine del giorno,

IN PRIMO LUOGO

prende atto della necessità di procedere all'adeguamento dello statuto della INFRATARAS S.P.A., società a controllo Pubblico, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 ed in esecuzione di Delibera del Consiglio Comunale di Taranto n.56 del 28 aprile 2017 avente ad oggetto approvazione dell'adottando nuovo testo di statuto societario in conformità alla normativa di cui sopra, Delibera pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Taranto l'11 maggio 2017, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "A", alla quale è a sua volta allegato il detto nuovo testo di statuto raffrontato al vecchio testo tuttora in vigore, al fine di evidenziare le modifiche da introdurre per legge;

IN SECONDO LUOGO

propone di modificare l'oggetto sociale, integrando il relativo articolo 5 con le seguenti attività:

"ART. 5 - OGGETTO:

la Società ha per oggetto le seguenti attività:

- OMISSIS -

- gestione delle aree mercatali e supporto agli uffici comunali per tutte le attività amministrative e non relative alla gestione delle aree mercatali;

- supporto agli uffici comunali per tutte le attività relative alla gestione degli immobili comunali, ivi comprese le attività di gestione dei contratti di locazione commerciali ed abitativi, compreso il supporto alla riscossione dei relativi canoni oltre al supporto agli uffici comunali nella riscossione delle contravvenzioni al codice della strada;

- OMISSIS -

- gestione patrimoniale di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà della società e di tutti i beni immobili, eventuali, in concessione alla società.

Inoltre, la società potrà svolgere attività di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione anche di aree compromesse da un punto di vista ambientale.

- OMISSIS -", lasciando inalterato il resto dell'originario testo del detto articolo.

IN TERZO LUOGO

illustra all'Assemblea la necessità di nominare il Revisore Legale dei Conti.

L'assemblea, quindi, dopo breve discussione, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, in persona del socio unico

DELIBERA

I) di adottare il nuovo testo di statuto sociale conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016, già allegato alla Delibera del Consiglio Comunale del 28 aprile 2017, in copia al

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Notaio com-
pletato a mano su sei pagine di due fogli.

Firmato: Umberto Salinas, Giovanni Romanazzi, Daniela de
Francesco Notaio. Vi è il sigillo.



Allegato ^{"A"}

al N° Rep. 20032

al N° Racc. 13952

COMUNE DI TARANTO

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione N. 56/2017 e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 11/05/2017 e vi rimarra' fino al 25/05/2017.

LI 11/05/2017

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
Filomena De Vincenzo

Deliberazione del Consiglio Comunale

n.56/2017 del 28.04.2017

OGGETTO: Modifica dello Statuto societario della società Infrataras S.p.A. - Approvazione.

Il 28 aprile 2017 alle ore 10.08 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui all'oggetto.

Alla seconda convocazione della pubblica seduta Ordinaria odierna, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Nome e Cognome	Presente/Assente	Nome e Cognome	Presente/Assente
Stefano Ippazio	P	Fabrizio Giovanni	P
Bitetti Pietro	P	Gigante Cosimo	A
Ambrogi Melle Lina	P	Illiano Filippo	P
Azzaro Giovanni	P	Laruccia Vito Mario	P
Bardoscia Francesco	P	Lazzaro Andrea	P
Brischi Salvatore	A	Lessa Valerio	A
Brunetti Raffaele	A	Liviano Giovanni	P
Cannone Antonino	A	Mele Vittorio	A
Capriulo Dante	P	Nistri Davide	A
Castellaneta Pasqua	A	Perelli Rosa	A
Ciocia Paolo	A	Renna Cataldo	P
Ciraci Cosimo	A	Spalluto Alfredo	A
Cito Mario	A	Tribbia Adriano	P
D'Eri Ernesto	A	Ungaro Giovanni	A
De Martino Michele	P	Venere Francesco	A
Di Giovanni	P	Vietri Gianpaolo	P
Di Todaro Emanuele	A		

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 17

Presiede Pietro Bitetti, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra

Assiste il Segretario Generale Eugenio De Carlo.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000	
REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole	Parere: Favorevole
Data: 13/02/2017	Data: 13/02/2017
Il Dirigente della Direzione Tributi - Controllo Partecipate - Servizi Informatici	Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Lacatena Antonio	F.to Lacatena Antonio

Si dà atto che risulta depositato in atti il seguente schema di deliberazione:

“

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di TARANTO è azionista di INFRATARAS S.p.A., con sede legale in TARANTO Vico Carducci, 15 Codice Fiscale 90110860732 / Partita i.v.a. 02255820736 di cui attualmente detiene il 100% del capitale sociale

- che in data 13 ottobre 2015 con delibera di consiglio n. 194 è stato approvato il nuovo statuto di Infrataras S.p.A.;
- che le società partecipate sono state oggetto da parte del legislatore di numerosi interventi normativi che devono essere recepiti nello statuto;
- che il D. Lgs. 175/2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – impone l'adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico entro il 31/12/2016.

VISTA la precedente proposta di deliberazione di Consiglio Comunale “Modifica delle Statuto Societario delle Società Infrataras” n° 20 del 20 dicembre u.s.;

VISTA la determinazione prot. n° 22408 del 10 febbraio 2017 della Commissione Consiliare AA.GG. ed Istituzionali che nella seduta del 27 gennaio 2017 esaminava la bozza del nuovo Statuto ed accoglieva un emendamento integrativo, proposto dall'Amministratore unico della Società Infrataras Dott. Umberto Salinas che così recita: *“inoltre la società potrà svolgere attività di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione anche di aree compromesse da un punto di vista ambientale”*;

ESAMINATA l'allegata proposta di modifica dello Statuto della Società INFRATARAS S.p.A., sulla base del testo integrale dello stesso, inclusivo di una colonna che evidenzia le modifiche proposte rispetto all'attuale;

RITENUTO pertanto necessario adeguare la nuova bozza dello statuto sociale inserendo all'art. 5 di pag 7, dopo le parole *“in concessione alla società”* e prima delle parole *“per il conseguimento”* l'emendamento integrativo;

RITENUTO necessario adeguare lo statuto sociale recependo anche le regole e le procedure riguardanti le cosiddette società *in house* come individuate dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sono stati espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica, allegati;

VISTO il parere favorevole della Commissione Consiliare Affari Generali e Istituzionali - espresso nella seduta in data 22.02.2017, giusto prot. n° 30590 del 23.02.2017;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 14.02.2017;

VISTI i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile:

- parere di regolarità tecnica/contabile: favorevole

Dirigente della Direzione Tributi – Controllo Partecipate – Servizi Informatici Dott. Antonio Lacatena

data 13.02.2017 - firmato Antonio Lacatena

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

VISTO:

- la legge 12 luglio 2011, n. 120;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251;
- D. Lgs. 175/2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica

VISTO inoltre il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO lo Statuto Comunale;



Antonio Lacatena

DATO ATTO che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

Per tutto quanto sopra premesso;

Con voti

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) Di approvare la proposta di modifica dello Statuto della Società INFRATARAS S.p.A., sulla base del testo integrale dello stesso, inclusivo di una colonna che evidenzia le modifiche proposte rispetto all'attuale, che risulta allegato alla presente deliberazione quale allegato **sub A)** per farne parte integrale e sostanziale;
- 2) Di approvare pertanto il nuovo testo di Statuto Societario di INFRATARAS S.p.A., recependo le modifiche proposte come evidenziate nell'allegato **sub A)** della presente deliberazione, vista la determinazione prot. n° 22408 del 10 febbraio 2017 della Commissione Consiliare AA.GG. ed Istituzionali che accoglieva un emendamento integrativo;
- 3) Di conferire mandato al Sindaco pro tempore o suo delegato ad intervenire nella Assemblea Straordinaria di INFRATARAS S.p.A., per dare esecuzione al deliberato consenso alle suddette modifiche al vigente Statuto Societario di INFRATARAS S.p.A. e quindi all'approvazione del nuovo testo dello Statuto Societario, autorizzandolo ad apportare all'assunta deliberazione tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero richieste dal Notaio ai fini dell'iscrizione degli stipulandi atti nel Registro delle imprese;

Indi con successiva votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. 267/2000,

”

e dispone l'immediata adozione dello statuto senza attendere i termini della pubblicazione.

Si dà atto che sull'argomento si svolge ampio dibattito (trascritto nel resoconto di stenotipia), nel corso del quale entrano in aula i Consiglieri Di Todaro, Cannone, Liviano, Spalluto ed esce il Consigliere Renna (Pres. n° 19).

Terminata la fase dibattimentale, il Presidente pone in votazione palese lo schema di deliberazione in atti depositato e su riportato e proclama il seguente risultato:

n° 19 voti unanimi favorevoli,

resi ed accertati mediante votazione elettronica dai n° 19 Consiglieri presenti e votanti (in allegato report votazione elettronica)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente,

Uditi gli interventi resi dai Consiglieri,

Visto lo schema di deliberazione in atti depositato e su riportato, che qui si intende integralmente trascritto,

Udito l'esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di modifica dello Statuto della Società INFRATARAS S.p.A., sulla base del testo integrale dello stesso, inclusivo di una colonna che evidenzia le modifiche proposte rispetto all'attuale, che risulta allegato alla presente deliberazione quale allegato sub A) per farne parte integrale e sostanziale;
- 2) Di approvare pertanto il nuovo testo di Statuto Societario di INFRATARAS S.p.A., recependo le modifiche proposte come evidenziate nell'allegato sub A) della presente deliberazione, vista la determinazione prot. n° 22408 del 10 febbraio 2017 della Commissione Consiliare AA.GG. ed Istituzionali che accoglieva un emendamento integrativo;
- 3) Di conferire mandato al Sindaco pro tempore o suo delegato ad intervenire nella Assemblea Straordinaria di INFRATARAS S.p.A., per dare esecuzione al deliberato consenso alle suddette modifiche al vigente Statuto Societario di INFRATARAS S.p.A. e quindi all'approvazione del nuovo testo dello Statuto Societario, autorizzandolo ad apportare all'assunta deliberazione tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero richieste dal Notaio ai fini dell'iscrizione degli stipulandi atti nel Registro delle imprese;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito per quanto in premessa esposto e considerato, con n° 19 voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dai n° 19 Consiglieri presenti e votanti

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. 267/2000, e dispone l'immediata adozione dello statuto senza attendere i termini della pubblicazione.



Handwritten signature
Handwritten initials

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Presidente del Consiglio

F.to Pietro Bitetti

Segretario Generale

F.to Eugenio De Carlo

Attestato di Pubblicazione

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale 15 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Taranto, li 11/05/2017

Segretario Generale

F.to Eugenio De Carlo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 28/04/2017 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- Diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

Taranto, li 28/04/2017

Segretario Generale

F.to Eugenio De Carlo

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Taranto, li 28/04/2017

Segretario Generale

F.to Eugenio De Carlo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sull'Albo On Line di questo Comune.



CITTA' DI TARANTO

COLLEGIO DEI REVISORI

revisori.conti@comune.taranto.it

Parere del Collegio dei Revisori

*Sulla Proposta di Deliberazione di Consiglio n. 04/2017 del
13/02/2017*

Della Direzione Tributi – Controllo Partecipate – Servizi Informatici

*“Modifica dello statuto societario della società Infrataras S.p.A.
Approvazione”*



L'organo di revisione

DOTT. ORONZO ANTONIO SCHIRIZZI

DOTT. VINCENZO TOSIANI

RAG. FRANCESCO GIUSEPPE PATRINO

*Alcines
FR*



CITTA' DI TARANTO

COLLEGIO DEI REVISORI

revisori.conti@comune.taranto.it

ESAMINATA

- *La Determinazione della Commissione Consiliare AA.GG. ed Istituzionali, prot. 22408 del 10/02/2017 che nella seduta del 27 gennaio u.s. esaminava la bozza del nuovo Statuto ed accoglieva un emendamento integrativo, proposto dall'Amministratore Unico della società Infrataras S.p.A. ...che così recita: "inoltre la società potrà svolgere attività di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione anche di aree compromesse da un punto di vista ambientale"*
- *La Proposta di Deliberazione di Consiglio n. 04/2017 del 13/02/2017, della Direzione Tributi - Controllo Partecipate - Servizi Informatici, ad oggetto: "Modifica dello statuto societario della società Infrataras S.p.A. - Approvazione";*

CONSIDERATO

- *CHE la proposta in oggetto modifica la proposta di Consiglio Comunale n. 20 del 20/12/2016 della Direzione Tributi - Controllo Partecipate - Servizi Informatici, ad oggetto: "Modifica dello statuto societario della società Infrataras S.p.A. - Approvazione", accogliendo l'emendamento integrativo di cui alla Determinazione della Commissione Consiliare AA.GG. ed Istituzionali, prot. 22408 del 10/02/2017;*
- *CHE questo Collegio ha espresso in data 07/02/2017 (prot. 20807 del 07/02/17) parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20/12/2016 della Direzione Tributi - Controllo Partecipate - Servizi Informatici, ad oggetto: "Modifica dello statuto societario della società Infrataras S.p.A. - Approvazione";*

TENUTO CONTO

Del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciato in data 13/02/2017 del Dirigente della Direzione Tributi - Controllo Partecipate - Servizi Informatici, dott. Antonio Lacatena; il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 3) del D.Lgs. 267/2000,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sull'adozione della Proposta di Deliberazione di Consiglio n. 04/2017 del 13/02/2017, della Direzione Tributi - Controllo Partecipate - Servizi Informatici, ad oggetto: "Modifica dello statuto societario della società Infrataras S.p.A. - Approvazione".

Taranto, 14 febbraio 2017

Il Collegio dei Revisori

Dr. Schirizzi Oronzo Antonio - Presidente

Dr. Vincenzo Tosiani - Componente

Rag. Francesco Giuseppe Patruno - Componente

[Signature]

Vincenzo Tosiani

[Signature]



COMUNE DI TARANTO
Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali

Prot. n. 30580 del 23.2.017

Al sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale
Al Dirigente della Direzione Tributi - Controllo Partecipate
Al Servizio Consiglio Comunale

LORO SEDI

DETERMINAZIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE AA.GG. ed
ISTITUZIONALI

Seduta del 22 Febbraio 2017

OGGETTO: Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale "Modifica dello Statuto
Infrataras S.p.a.". ESPRESSIONE PARERI.

Relatore: **Il Presidente Cons. Michele De Martino**

La Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, riunitasi in data odierna, in relazione alla proposta deliberativa in oggetto, si è così pronunciata:

Parere favorevole:

PD (cons.ri De Martino, Laruccia, Azzaro);
S.D.S. (cons.re Nistri);

Si riservano in Consiglio:

GRUPPO MISTO (cons.re Cannone)
FORZA ITALIA (cons.re Vietri)
AREA POPOLARE (cons.re Lazzaro)
REALTÀ ITALIA (cons.re Illiano)
PRIMAVERA TARANTINA (cons.re Di Giovanni)
ECOLOGISTI PER BONELLI (cons.re Lina Ambrogio Melle)
ITALIA DEI VALORI (cons.re D'Eri)



Il Presidente
cons. Michele De Martino

~~DA CASSARE~~
DA AGGIUNGERE

STATUTO IN ESSERE

STATUTO DA ADOTTARE

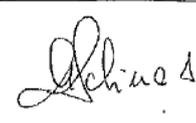
<p style="text-align: center;">STATUTO</p> <p style="text-align: center;">INFRATARAS S.p.A.</p> <p style="text-align: center;">TITOLO I</p> <p style="text-align: center;"><u>Denominazione, sede, durata, oggetto sociale e rapporti con l'Ente capogruppo</u></p> <p>Art. 1 - Denominazione La società è denominata: "INFRATARAS S.p.A." e risulta a totale partecipazione del Comune di Taranto La Società opera in conformità al modello in <i>house providing</i> stabilito dall'ordinamento interno e dell'Unione europea</p> <p>Art. 2 - Unico socio Il Comune di Taranto è azionista unico della società pertanto l'organo amministrativo deve depositare per l'iscrizione nel registro delle</p>	<p style="text-align: center;">STATUTO</p> <p style="text-align: center;">INFRATARAS S.p.A.</p> <p style="text-align: center;">TITOLO I</p> <p style="text-align: center;"><u>Denominazione, sede, durata, oggetto sociale e rapporti con l'Ente capogruppo</u></p> <p>Socio Unico</p> <p>Art. 1 - Denominazione La società è denominata: "INFRATARAS S.p.A." e risulta a totale partecipazione del Comune di Taranto La Società opera in conformità al modello in <i>house providing</i> stabilito dall'ordinamento interno e dell'Unione europea e riceve affidamenti diretti di contratti pubblici dal Comune di Taranto che esercita sulla società un controllo analogo.</p> <p>Art. 2 - Unico socio Il Comune di Taranto è azionista unico della società pertanto l'organo amministrativo deve depositare per l'iscrizione nel registro delle</p>
	

Salinas

<p>imprese la dichiarazione di cui all'art. 2362 cod.civ.</p> <p>Il socio unico può provvedere alla pubblicità prevista nel comma precedente.</p> <p>Le dichiarazioni dell'organo amministrativo devono essere riportate entro trenta giorni dall'iscrizione nel libro dei soci e devono indicare la data di tale iscrizione.</p>	<p>imprese la dichiarazione di cui all'art. 2362 cod.civ.</p> <p>Il socio unico può provvedere alla pubblicità prevista nel comma precedente.</p> <p>Le dichiarazioni dell'organo amministrativo devono essere riportate entro trenta giorni dall'iscrizione nel libro dei soci e devono indicare la data di tale iscrizione.</p>
<p>Art. 3 - Soggezione ad attività di direzione e coordinamento</p> <p>La società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Comune di Taranto negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura dell'organo amministrativo, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'articolo 2497- bis, comma 2 cod.civ.</p>	<p>Art. 3 - Soggezione ad attività di direzione e coordinamento</p> <p>La società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Comune di Taranto negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura dell'organo amministrativo, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'articolo 2497- bis, comma 2 cod.civ.</p>
<p>Art. 4 - Sede</p> <p>La Società ha sede in Taranto all'indirizzo risultante presso il registro delle imprese.</p> <p>L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere unità locali operative (filiali, uffici senza rappresentanza e agenzie), ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato, spettando invece all'assemblea straordinaria dei soci decidere il trasferimento della sede in un comune diverso</p>	<p>Art. 4 - Sede</p> <p>La Società ha sede in Taranto all'indirizzo risultante presso il registro delle imprese.</p> <p>L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere unità locali operative (filiali, uffici senza rappresentanza e agenzie), ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato, spettando invece all'assemblea straordinaria dei soci decidere il trasferimento della sede in un comune diverso</p>

<p>da quello sopra indicato e l'istituzione di sedi secondarie.</p> <p>Art. 5 - Oggetto</p> <p>La società ha per oggetto i seguenti rami di attività:</p> <p style="text-align: center;">Ramo 1</p> <p>- la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dell'ente Comune di Taranto, a supporto di funzioni di natura pubblicistica di cui resta titolare l'Ente civico per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, nonché, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza dello stesso.</p> <p>In particolare la Società ha per oggetto l'offerta di servizi tecnici specialistici necessari alla gestione di pubblici servizi municipali, in conformità alla normativa vigente in materia di Società in house providing .</p> <p>Per conseguire la suddetta finalità la Società può esercitare le seguenti attività, elencate in via non tassativa né esaustiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività specialistica per la valorizzazione e manutenzione del patrimonio comunale pubblico, delle infrastrutture e degli impianti civili ed industriali; - gestione della manutenzione del verde 	<p>da quello sopra indicato e l'istituzione di sedi secondarie.</p> <p>Art. 5 - Oggetto</p> <p>La società ha per oggetto le i seguenti rami di attività:</p> <p style="text-align: center;">Ramo 1</p> <p>- la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dell'ente Comune di Taranto, a supporto di funzioni di natura pubblicistica di cui resta titolare l'Ente civico per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, nonché, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza dello stesso.</p> <p>In particolare la Società ha per oggetto l'offerta di servizi tecnici specialistici necessari alla gestione di pubblici servizi municipali, in conformità alla normativa vigente in materia di Società in house providing .</p> <p>Per conseguire la suddetta finalità la Società può esercitare le seguenti attività, elencate in via non tassativa né esaustiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività specialistica per la valorizzazione e manutenzione del patrimonio comunale pubblico, delle infrastrutture e degli impianti civili ed industriali; - gestione della manutenzione del verde
--	--



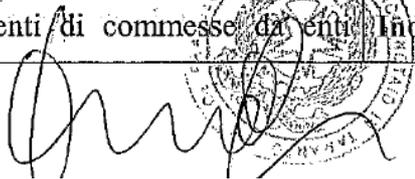



<p>pubblico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione delle aree mercatali; - piccola manutenzione (impianti elettrici, idrici e termici, edili infissi) degli immobili di proprietà comunale come scuole, uffici etc; - servizi tecnici specialistici di ingegneria; - manutenzione degli impianti elettrici, idrici e termici del Comune; - studi, ricerche ed attività di promozione e sensibilizzazione delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale, ivi comprese quelle relative alla sensibilizzazione di ciascuna delle fasi di produzione e/o lavorazione dei rifiuti, urbani e non urbani, che possano produrre esternalità negative; - esercizio di attività nel campo della ricerca, progettazione, direzione lavori, valutazione di congruità tecnico - economica, valutazione di impatto ambientale, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie, ivi inclusi i sistemi logistici integrati e la conservazione del patrimonio ambientale, promuovendo anche le capacità professionali e d'impresa esistenti sul territorio, perseguendo la riduzione ed il 	<p>pubblico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione delle aree mercatali e supporto agli uffici comunali per tutte le attività amministrative e non relative alla gestione delle aree mercatali; - supporto agli uffici comunali per tutte le attività relative alla gestione degli immobili comunali ivi comprese le attività di gestione dei contratti di locazione commerciali ed abitativi compreso il supporto alla riscossione dei relativi canoni oltre al supporto agli uffici comunali nella riscossione delle contravvenzioni al codice della strada; - piccola manutenzione (impianti elettrici, idrici e termici, edili infissi) degli immobili di proprietà comunale come scuole, uffici etc; - servizi tecnici specialistici di ingegneria; - manutenzione degli impianti elettrici, idrici e termici del Comune; - studi, ricerche ed attività di promozione e sensibilizzazione delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale, ivi comprese quelle relative alla sensibilizzazione di ciascuna delle fasi di produzione e/o lavorazione dei rifiuti, urbani e non urbani, che possano produrre esternalità negative; - esercizio di attività nel campo della
--	---

<p>contenimento dell'inquinamento atmosferico e la conseguente ricerca ed approvvigionamento di tecnologie adatte allo scopo, anche mediante l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione e convegni;</p>	<p>ricerca, progettazione, direzione lavori, valutazione di congruità tecnico - economica, valutazione di impatto ambientale, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie, ivi inclusi i sistemi logistici integrati e la conservazione del patrimonio ambientale, promuovendo anche le capacità professionali e d'impresa esistenti sul territorio, perseguendo la riduzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico e la conseguente ricerca ed approvvigionamento di tecnologie adatte allo scopo, anche mediante l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione e convegni;</p>
<p>Ramo 2</p>	<p>Ramo 2</p>
<p>La società inoltre ha per oggetto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizio di tutti i diritti di pesca e molluschicoltura relativi a (raccolta, cattura, allevamento, promozione e valorizzazione di tutti i prodotti del mare) già spettanti al Demanio dello Stato, ed ora al Comune di Taranto, o che ad essa Società venissero successivamente accordati, nonché azione di promozione e sostegno alla commercializzazione del prodotto, gestione di approdi di pesca, gestione e valorizzazione di mercati ittici all'ingrosso e dei servizi ad essi accessori, valorizzazione e sfruttamento del compendio patrimoniale e sociale (beni e concessioni); - compimento di ogni attività di front-office, per conto del Comune di Taranto, tesa al rilascio di concessioni demaniali; - promozione di iniziative articolate volte a valorizzare le produzioni maricole e alieutiche locali nonché promozione di 	<p>La società inoltre ha per oggetto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizio di tutti i diritti di pesca e molluschicoltura relativi a (raccolta, cattura, allevamento, promozione e valorizzazione di tutti i prodotti del mare) già spettanti al Demanio dello Stato, ed ora al Comune di Taranto, o che ad essa Società venissero successivamente accordati, nonché azione di promozione e sostegno alla

<p>programmi connessi alla tutela, valorizzazione e gestione della fascia costiera ricadente nel territorio di pertinenza. Potrà, all'uopo, compiere tutti quegli atti e attività che, direttamente o indirettamente, siano rivolti al conseguimento del fine suddetto e quindi tutte quelle iniziative ritenute utili e necessarie all'attività dell'Ente Comune di Taranto, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione e gestione di studi, ricerche e sperimentazioni finalizzate al miglioramento qualitativo delle produzioni ittiche; - realizzazione di studi di fattibilità, progettazione di massima ed esecutiva di impianti di acquacoltura estensivi, semintensivi ed intensivi; - indagini e prosecuzioni subacquee di siti marini costieri volti alla realizzazione di impianti di maricoltura (mitilicoltura, allevamenti in gabbie galleggianti ecc; comprensivi degli studi, meteo-marini e dei calcoli necessari al dimensionamento delle strutture di ormeggio; - realizzazione di studi di settore volti alla riconversione della attività tradizionale; - redazione di progetti presso enti finanziatori Comunitari, Nazionali e 	<p>commercializzazione del prodotto, gestione di approdi di pesca, gestione e valorizzazione di mercati ittici all'ingrosso e dei servizi ad essi accessori, valorizzazione e sfruttamento del compendio patrimoniale e sociale (beni e concessioni);</p> <ul style="list-style-type: none"> - compimento di ogni attività di front-office, per conto del Comune di Taranto, tesa al rilascio di concessioni demaniali; - promozione di iniziative articolate volte a valorizzare le produzioni maricole e alieutiche locali nonché promozione di programmi connessi alla tutela, valorizzazione e gestione della fascia costiera ricadente nel territorio di pertinenza. Potrà, all'uopo, compiere tutti quegli atti e attività che, direttamente o indirettamente, siano rivolti al conseguimento del fine suddetto e quindi tutte quelle iniziative ritenute utili e necessarie all'attività dell'Ente Comune di Taranto, tra cui: - la promozione e gestione di studi, ricerche e sperimentazioni finalizzate al miglioramento qualitativo delle produzioni ittiche; - realizzazione di studi di fattibilità, progettazione di massima ed esecutiva di impianti di acquacoltura estensivi,
---	--

<p>Regionali, provinciali e Comunali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione di convegni, fiere e manifestazioni, congressi e meetings e similari, attività promozionale e marketing; - ricerca di tecniche metodologiche per l'acquisizione e gestione di nuove tecnologie; - realizzazione di studi, ricerche, iniziative volte al recupero, al ripopolamento dell'ambiente acquatico e rurale e alla valorizzazione delle risorse naturali della fascia costiera. <p>Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la società potrà altresì compiere, nel rispetto della normativa vigente e del successivo art. 19, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, che saranno ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione di finanziamenti e mutui, l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e partecipazioni in altre società di proprietà del Comune di Taranto.</p> <p>Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.</p> <p>La Società non potrà in nessun caso ricevere affidamenti di commesse da enti</p>	<p>semintensivi ed intensivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - indagini e prosecuzioni subacquee di siti marini costieri volti alla realizzazione di impianti di maricoltura (mitilicoltura, allevamenti in gabbie galleggianti ecc; comprensivi degli studi, meteo-marini e dei calcoli necessari al dimensionamento delle strutture di ormeggio; - realizzazione di studi di settore volti alla riconversione della attività tradizionale; - redazione di progetti presso enti finanziatori Comunitari, Nazionali e Regionali, provinciali e Comunali; - l'organizzazione di convegni, fiere e manifestazioni, congressi e meetings e similari, attività promozionale e marketing; - ricerca di tecniche metodologiche per l'acquisizione e gestione di nuove tecnologie; - realizzazione di studi, ricerche, iniziative volte al recupero, al ripopolamento dell'ambiente acquatico e rurale e alla valorizzazione delle risorse naturali della fascia costiera-; - gestione patrimoniale di tutti i beni mobili e immobili di proprietà della società e di tutti i beni immobili, eventuali, in concessione alla società. <p>Inoltre, la società potrà svolgere attività</p>
--	---



<p>pubblici e/o privati diversi dal Comune di Taranto.</p>	<p>di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione anche di aree compromesse da un punto di vista ambientale.</p> <p>Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la società potrà altresì compiere, nel rispetto della normativa vigente e del successivo art. 19, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, che saranno ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione di finanziamenti e mutui, l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e partecipazioni in altre società di proprietà del Comune di Taranto.</p> <p>Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.</p> <p>La Società non potrà in nessun caso ricevere affidamenti di commesse da enti pubblici e/o privati diversi dal Comune di Taranto.</p>
<p>Art. 6 - Rapporti con l'Ente Capogruppo</p> <p>I rapporti tecnici per l'erogazione dei servizi tra la Società ed il Comune di Taranto sono regolati mediante apposite convenzioni di affidamento dei servizi o mediante</p>	<p>Art. 6 - Rapporti con l'Ente Capogruppo Socio Unico</p> <p>I rapporti tecnici per l'erogazione dei servizi tra la Società ed il Comune di Taranto sono regolati mediante apposite convenzioni di</p>

provvedimenti amministrativi di natura autorizzativa con cui sono altresì definiti i controlli, anche di natura economico-finanziaria, sulla Società da parte dell'Ente.

In ogni caso, ferme restando le disposizioni contenute nel presente Statuto, l'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo da parte del Comune di Taranto si esplicherà attraverso l'emanazione di direttive, nonché attraverso la possibile istituzione di un'apposita holding a totale controllo comunale.

La società è dotata di strumenti di programmazione, controllo e coinvolgimento dell'Ente locale azionista.

L'inadempimento da parte degli amministratori di quanto previsto dal presente statuto, dal contratto di servizio, dal Codice di Corporate Governance, Codice di Comportamento nonché delle direttive emanate dal Comune di Taranto costituisce giusta causa per la revoca degli amministratori.

affidamento dei servizi o mediante provvedimenti amministrativi di natura autorizzativa con cui sono altresì definiti i controlli, anche di natura economico-finanziaria, sulla Società da parte dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 16 del D. Llg. 175/2016 – Società in house – oltre l'ottanta per cento del fatturato della società dovrà essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Taranto e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sarà consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

In ogni caso, ferme restando le disposizioni contenute nel presente Statuto, l'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo da parte del Comune di Taranto si esplicherà attraverso l'emanazione di direttive, nonché attraverso la possibile istituzione di un'apposita holding a totale controllo comunale.

La società è dotata di strumenti di programmazione, controllo e coinvolgimento dell'Ente locale azionista.

La società è tenuta all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016.

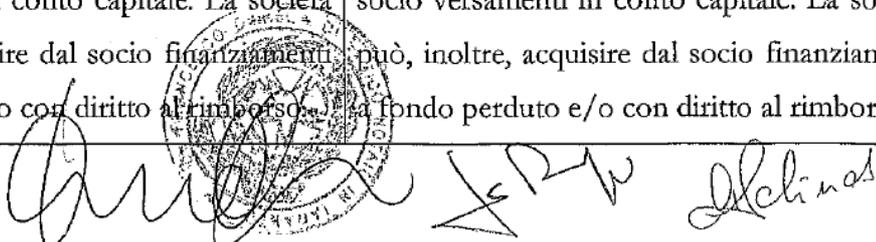


[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

<p>Art. 7 - Durata La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2030. Tale termine può essere prorogato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.</p> <p style="text-align: center;">TITOLO II</p> <p style="text-align: center;"><u>Capitale sociale - Obbligazioni -</u></p>	<p>La società stabilisce, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.</p> <p>La società assicura il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33. L'inadempimento da parte degli amministratori di quanto previsto dal presente statuto, dal contratto di servizio, dal Codice di Corporate Governance, Codice di Comportamento nonché delle direttive emanate dal Comune di Taranto costituisce giusta causa per la revoca degli amministratori.</p> <p>Art. 7 - Durata La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2030. Tale termine può essere prorogato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.</p> <p style="text-align: center;">TITOLO II</p> <p style="text-align: center;"><u>Capitale sociale - Obbligazioni -</u></p>
--	---

<u>Finanziamenti</u>	<u>Finanziamenti</u>
<p>Art. 8 - Capitale sociale</p> <p>Il capitale sociale è di Euro cinquecentosedicimilaquattrocento (Euro 516.400) rappresentato da n. diecimila (10.000) azioni ordinarie nominative del valore nominale di euro cinquantuno/64 (51,64) ciascuna.</p> <p>I conferimenti nel rispetto delle norme di legge possono essere costituiti anche da beni diversi dal denaro ai sensi dell'art. 2342 Codice Civile.</p> <p>Il Socio può trasferire a qualsiasi titolo la propria partecipazione solo ed esclusivamente ad enti pubblici od organismi di diritto pubblico.</p>	<p>Art. 8 - Capitale sociale</p> <p>Il capitale sociale è di Euro cinquecentosedicimilaquattrocento (Euro 516.400) rappresentato da n. diecimila (10.000) azioni ordinarie nominative del valore nominale di euro cinquantuno/64 (51,64) ciascuna.</p> <p>I conferimenti nel rispetto delle norme di legge possono essere costituiti anche da beni diversi dal denaro ai sensi dell'art. 2342 Codice Civile.</p> <p>Il Socio può trasferire a qualsiasi titolo la propria partecipazione solo ed esclusivamente ad enti pubblici od organismi di diritto pubblico.</p>
<p>Art. 9 - Obbligazioni</p> <p>La società può emettere prestiti obbligazionari. L'emissione dei prestiti obbligazionari è deliberata dall'assemblea straordinaria.</p>	<p>Art. 9 - Obbligazioni</p> <p>La società può emettere prestiti obbligazionari. L'emissione dei prestiti obbligazionari è deliberata dall'assemblea straordinaria.</p>
<p>Art. 10 - Finanziamenti</p> <p>La Società, nel rispetto delle norme anche regolamentari in materia, può acquisire dal socio versamenti in conto capitale. La società può, inoltre, acquisire dal socio finanziamenti a fondo perduto e/o con diritto al rimborso.</p>	<p>Art. 10 - Finanziamenti</p> <p>La Società, nel rispetto delle norme anche regolamentari in materia, può acquisire dal socio versamenti in conto capitale. La società può, inoltre, acquisire dal socio finanziamenti a fondo perduto e/o con diritto al rimborso.</p>



<p>In caso di versamenti in conto capitale l'assemblea potrà decidere di utilizzare le relative somme per la copertura di eventuali perdite ovvero di utilizzarle per l'aumento del capitale sociale.</p> <p>La Società può altresì acquisire dal socio contributi finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi previsti nel contratto di servizio, in conformità della normativa anche comunitaria vigente.</p>	<p>In caso di versamenti in conto capitale l'assemblea potrà decidere di utilizzare le relative somme per la copertura di eventuali perdite ovvero di utilizzarle per l'aumento del capitale sociale.</p> <p>La Società può altresì acquisire dal socio contributi finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi previsti nel contratto di servizio, in conformità della normativa anche comunitaria vigente.</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO III <u>Assemblee</u></p>	<p style="text-align: center;">TITOLO III <u>Assemblee</u></p>
<p>Art. 11 - Convocazione delle assemblee</p> <p>L'assemblea, che è ordinaria o straordinaria, è convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, osservando le disposizioni dell'art. 2366 del cod. civ.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2366 comma 3, per la convocazione, l'Organo amministrativo provvederà ad inviare al socio, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, un avviso con lettera raccomandata AR contenente l'indicazione del giorno, ora, luogo di adunanza ed elenco delle materie da trattare.</p> <p>Nello stesso avviso vanno indicati il giorno, il luogo e l'ora per l'adunanza di seconda</p>	<p>Art. 11 - Convocazione delle assemblee</p> <p>L'assemblea, che è ordinaria o straordinaria, è convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, osservando le disposizioni dell'art. 2366 del cod. civ.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2366 comma 3, per la convocazione, l'Organo amministrativo provvederà ad inviare al socio, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, un avviso, con lettera raccomandata AR o a mezzo posta elettronica certificata contenente l'indicazione del giorno, ora, luogo di adunanza ed elenco delle materie da trattare.</p> <p>Nello stesso avviso vanno indicati il giorno, il</p>

<p>convocazione, che non può tenersi nello stesso giorno fissato per la prima.</p> <p>L'assemblea è valida, pur in caso di mancato rispetto di tali formalità, nell'ipotesi di cui all'art. 2366 commi 4 e 5 cod. civ.</p> <p>Art. 12 – Presidenza</p> <p>L'Assemblea dei soci nomina il Presidente, che è assistito da un segretario nominato dagli intervenuti in Assemblea, fatti salvi i casi in cui tale ufficio debba essere assolto da un notaio ai sensi di legge.</p> <p>Il Presidente verifica la regolare costituzione dell'Assemblea nonché la sua idoneità a deliberare.</p> <p>Sottoscrive per ciascuna seduta il relativo verbale unitamente al segretario o al notaio, che ne cura la trascrizione nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.</p> <p>Art. 13 - Assemblea ordinaria e straordinaria</p> <p>L'Assemblea ordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approva il bilancio; - nomina e revoca l'Organo amministrativo; - nomina e revoca i Sindaci, ai quali è demandato il controllo contabile; - nomina il Presidente del Collegio sindacale; - determina il compenso e la durata degli 	<p>luogo e l'ora per l'adunanza di seconda convocazione, che non può tenersi nello stesso giorno fissato per la prima.</p> <p>L'assemblea è valida, pur in caso di mancato rispetto di tali formalità, nell'ipotesi di cui all'art. 2366 commi 4 e 5 cod. civ.</p> <p>Art. 12 – Presidenza</p> <p>L'Assemblea dei soci nomina il Presidente, che è assistito da un segretario nominato dagli intervenuti in Assemblea, fatti salvi i casi in cui tale ufficio debba essere assolto da un notaio ai sensi di legge.</p> <p>Il Presidente verifica la regolare costituzione dell'Assemblea nonché la sua idoneità a deliberare.</p> <p>Sottoscrive per ciascuna seduta il relativo verbale unitamente al segretario o al notaio, che ne cura la trascrizione nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.</p> <p>Art. 13 - Assemblea ordinaria e straordinaria</p> <p>L'Assemblea ordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approva il bilancio; - nomina e revoca l'Organo amministrativo; - nomina e revoca i Sindaci ai quali è demandato il controllo contabile l'organo di controllo; - nomina e revoca l'organo di revisione
--	---

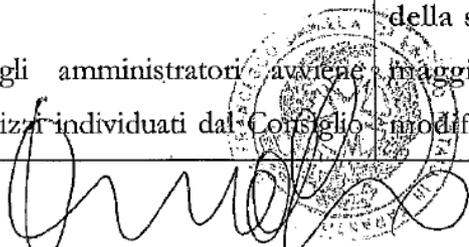
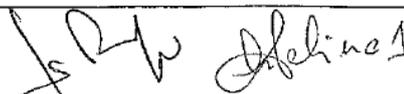


[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

<p>Amministratori e dei Sindaci tenendo conto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente capogruppo.</p> <p>L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.</p> <p>E' inoltre convocata ogni volta che l'organo amministrativo lo ritenga opportuno e quando ne è fatta domanda da parte del socio Comune di Taranto ai sensi dell'art. 2367 cod. civ.</p> <p>L'assemblea straordinaria delibera le modifiche dello Statuto, l'emissione delle obbligazioni, la nomina e i poteri dei liquidatori e quant'altro previsto dalla legge.</p>	<p>legale dei conti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomina il Presidente del Collegio sindacale; - determina il compenso e la durata degli Amministratori, e dei Sindaci e dei Revisori <p>tenendo conto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente capogruppo Socio Unico.</p> <p>L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.</p> <p>E' inoltre convocata ogni volta che l'organo amministrativo lo ritenga opportuno e quando ne è fatta domanda da parte del socio Comune di Taranto ai sensi dell'art. 2367 cod. civ.</p> <p>L'assemblea straordinaria delibera le modifiche dello Statuto, l'emissione delle obbligazioni, la nomina e i poteri dei liquidatori e quant'altro previsto dalla legge.</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO IV</p> <p style="text-align: center;"><u>Organo di amministrazione</u></p> <p>Art. 14- Nomina amministratori</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre componenti, di cui due dipendenti</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO IV</p> <p style="text-align: center;"><u>Organo di amministrazione</u></p> <p>Art. 14- Nomina amministratori</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre componenti, di cui due dipendenti</p>

<p>dell'amministrazione comunale ed il terzo membro con funzioni di amministratore delegato, ovvero da un Amministratore Unico, nominati dal Comune di Taranto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2449 del cod. civ.</p> <p>La nomina del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire secondo le modalità previste dal D.P.R. 30.11.2012 n. 251 -parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo-.</p> <p>L'Assemblea dei soci, al momento della nomina, determina la durata della carica degli Amministratori, che comunque non può essere superiore a tre esercizi, e la loro scadenza coincide con la data dell'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.</p> <p>Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.</p> <p>Tuttavia se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende scaduto l'intero consiglio.</p> <p>La nomina degli amministratori avviene secondo gli indirizzi individuati dal Consiglio</p>	<p>dell'amministrazione comunale ed il terzo membro con funzioni di amministratore delegato, ovvero da un Amministratore Unico, nominati dal Comune di Taranto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2449 del cod. civ.</p> <p>L'organo amministrativo della Società è costituito, di norma, da un amministratore unico. L'assemblea, in base a criteri stabiliti dalle leggi in materia per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri.</p> <p>Ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. 175/2016, gli amministratori non possono essere dipendenti dell'amministrazione pubblica controllante. Nel Consiglio di amministrazione la carica di vicepresidente è attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi. E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.</p> <p>Agli organi di amministrazione e controllo della società si applica il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994,</p>
---	--

dell'Ente.	<p>n. 444 in tema di società in house.</p> <p>La nomina del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire secondo le modalità previste dal D.P.R. 30.11.2012 n. 251 -parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo-.</p> <p>L'Assemblea dei soci, al momento della nomina, determina la durata della carica degli Amministratori, che comunque non può essere superiore a tre esercizi, e la loro scadenza coincide con la data dell'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.</p> <p>Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.</p> <p>Tuttavia se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende scaduto l'intero consiglio.</p> <p>La nomina degli amministratori avviene secondo gli indirizzi individuati dal Consiglio dell'Ente.</p>
------------	--

Art. 15 – Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità sarà determinante il voto del Presidente. La convocazione è fatta dal Presidente per lettera da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. almeno tre giorni prima dell'adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo, nonché per conoscenza al Socio unico. In caso di urgenza può essere fatta per posta elettronica confermata, telegramma o telefax spedito almeno 24 ore prima.

Il verbale delle riunioni del Consiglio deve essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario nominati di volta in volta e deve essere contestualmente trasmesso al Socio Unico.

Art. 16 - Poteri

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente all'Organo amministrativo che compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi strategici individuati dall'Ente Comune di Taranto, ferma restando la

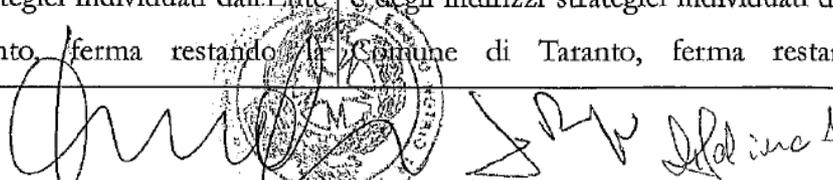
Art. 15 – Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità sarà determinante il voto del Presidente. La convocazione è fatta dal Presidente per lettera da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica certificata almeno tre giorni prima dell'adunanza a ciascun Amministratore, e Sindaco effettivo e Revisore legale dei conti, nonché per conoscenza al Socio unico. In caso di urgenza può essere fatta per posta elettronica confermata, telegramma o telefax spedito almeno 24 ore prima.

Il verbale delle riunioni del Consiglio deve essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario nominati di volta in volta e deve essere contestualmente trasmesso al Socio Unico.

Art. 16 - Poteri

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente all'Organo amministrativo che compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi strategici individuati dall'Ente Comune di Taranto, ferma restando la



<p>necessità di specifica autorizzazione dell'assemblea nei casi richiesti dalla legge e dall'art. 19 del presente Statuto, nonché le disposizioni di cui al presente articolo in merito al potere di veto riconosciuto all'Ente.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Presidente i poteri e le funzioni inerenti alla gestione ordinaria della società senza attribuzione di compensi aggiuntivi.</p> <p>Rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non sono delegabili i poteri e le attribuzioni relativi alle materie di cui all'art. 2381, comma 4 cod. civ.</p> <p>L'Amministratore unico, ove nominato, assume tutti i poteri e le competenze attribuite al Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Consiglio di Amministrazione dalle norme di legge e dal presente statuto.</p> <p>La rappresentanza attiva e passiva della Società e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico.</p> <p>Il Presidente del Consiglio di Amministrazione deve redigere la relazione previsionale annuale, di cui al successivo art. 18, su cui possa essere fondato il controllo sulla gestione, da presentare entro il mese di novembre, per l'anno successivo.</p> <p>Deve, inoltre, presentare una relazione trimestrale, redatta secondo lo schema che</p>	<p>necessità di specifica autorizzazione dell'assemblea nei casi richiesti dalla legge e dall'art. 19 del presente Statuto, nonché le disposizioni di cui al presente articolo in merito al potere di veto riconosciuto all'Ente.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Presidente i poteri e le funzioni inerenti alla gestione ordinaria della società senza attribuzione di compensi aggiuntivi.</p> <p>attribuire ad un solo amministratore deleghe di gestione, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzate dall'assemblea.</p> <p>Rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non sono delegabili i poteri e le attribuzioni relativi alle materie di cui all'art. 2381, comma 4 cod. civ.</p> <p>L'Amministratore unico, ove nominato, assume tutti i poteri e le competenze attribuite al Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Consiglio di Amministrazione dalle norme di legge e dal presente statuto.</p> <p>La rappresentanza attiva e passiva della Società e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico.</p> <p>Il Presidente del Consiglio di Amministrazione deve redigere la relazione previsionale annuale, di cui al successivo art. 18, su cui possa essere fondato il controllo</p>
---	--

viene fornito dal Socio Unico, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

L'Ente Comune di Taranto esercita sui singoli servizi oggetto di affidamento diretto alla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti.

L'Ente Comune di Taranto avrà, quindi, diritto, ad ogni effetto di legge:

- a) direttiva e controllo, analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, circa le modalità e condizioni di svolgimento dell'attività della Società, nonché circa la gestione della Società stessa;
- b) approvazione di unitari piani strategici ed industriali della Società;
- c) controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, disponendo altresì di poteri di supervisione, coordinamento e di informazione;
- d) controllo sui conti annuali sulla Società con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte di quest'ultima.

sulla gestione, da presentare entro il mese di novembre, per l'anno successivo.

Deve, inoltre, presentare una relazione trimestrale, redatta secondo lo schema che viene fornito dal Socio Unico, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

L'Ente Comune di Taranto esercita sui singoli servizi oggetto di affidamento diretto alla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti.

L'Ente Comune di Taranto avrà, quindi, diritto, ad ogni effetto di legge:

- a) direttiva e controllo, analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, circa le modalità e condizioni di svolgimento dell'attività della Società, nonché circa la gestione della Società stessa;
- b) approvazione di unitari piani strategici ed industriali della Società;
- c) controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, disponendo altresì di poteri di supervisione, coordinamento e di informazione;
- d) controllo sui conti annuali sulla Società

<p>Art. 17 - Indennità</p> <p>Agli Amministratori spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del proprio ufficio ed un compenso annuale deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina, proporzionale all'effettiva durata della carica e valido per l'intero periodo di durata dell'ufficio.</p> <p>Sono fatte salve le determinazioni appositamente stabilite dai provvedimenti amministrativi emanati dal Comune di Taranto in materia di compensi agli organi societari e, comunque, quelle stabilite dalla normativa vigente.</p> <p style="text-align: center;">TITOLO V</p> <p style="text-align: center;"><u>Relazione previsionale, autorizzazioni dell'assemblea</u></p> <p>Art. 18 – Relazione Previsionale</p> <p>L'organo amministrativo, entro il 30 novembre di ciascun anno, predisporre e invia</p>	<p>con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte di quest'ultima.</p> <p>Art. 17 - Indennità</p> <p>Agli Amministratori spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del proprio ufficio ed un compenso annuale deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina, proporzionale all'effettiva durata della carica e valido per l'intero periodo di durata dell'ufficio. E' fatto divieto di corrispondere, agli organi sociali, gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività nonché trattamenti di fine mandato.</p> <p>Sono fatte salve le determinazioni appositamente stabilite dai provvedimenti amministrativi emanati dal Comune di Taranto in materia di compensi agli organi societari e, comunque, quelle stabilite dalla normativa vigente.</p> <p style="text-align: center;">TITOLO V</p> <p style="text-align: center;"><u>Relazione previsionale, autorizzazioni dell'assemblea</u></p> <p>Art. 18 – Relazione Previsionale</p> <p>L'organo amministrativo, entro il 30 novembre di ciascun anno, predisporre e invia</p>
---	---

al socio unico Comune di Taranto, anche ai fini del controllo analogo di cui all'art. 113, comma 5 lett. c) del TUEL, una relazione previsionale relativa all'attività della società, redatta secondo lo schema fornito dal Socio Unico, contenente la definizione dei piani strategici per il triennio successivo, il budget, con l'analisi dei costi preventivati e degli obiettivi economici, patrimoniali, finanziari e gestionali di breve e lungo periodo anche in termini di investimenti e gestione del personale, riferendosi ad un periodo pari a quello del bilancio pluriennale del socio unico comune di Taranto.

L'assemblea approva la Relazione Previsionale, contenente il budget, entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo e autorizza, ai sensi dell'art. 2364 cod. civ., l'organo amministrativo a compiere in tutto o in parte le operazioni contenute nella Relazione stessa e ad adottare i conseguenti provvedimenti. Tale termine potrà slittare in relazione ad eventuali proroghe del termine di approvazione del Bilancio Previsionale del Comune.

Art. 19 - Autorizzazioni dell'assemblea

L'organo amministrativo deve richiedere, inoltre, la preventiva autorizzazione da parte dell'assemblea ordinaria per il compimento dei

al socio unico Comune di Taranto, anche ai fini del controllo analogo di cui all'art. 113, comma 5 lett. c) del TUEL, una relazione previsionale relativa all'attività della società, redatta secondo lo schema fornito dal Socio Unico, contenente la definizione dei piani strategici per il triennio successivo, il budget, con l'analisi dei costi preventivati e degli obiettivi economici, patrimoniali, finanziari e gestionali di breve e lungo periodo anche in termini di investimenti e gestione del personale, riferendosi ad un periodo pari a quello del bilancio pluriennale del socio unico comune di Taranto.

L'assemblea approva la Relazione Previsionale, contenente il budget, entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo e autorizza, ai sensi dell'art. 2364 cod. civ., l'organo amministrativo a compiere in tutto o in parte le operazioni contenute nella Relazione stessa e ad adottare i conseguenti provvedimenti. Tale termine potrà slittare in relazione ad eventuali proroghe del termine di approvazione del Bilancio Previsionale del Comune.

Art. 19 - Autorizzazioni dell'assemblea

L'organo amministrativo deve richiedere, inoltre, la preventiva autorizzazione da parte dell'assemblea ordinaria per il compimento dei

The image shows several handwritten signatures in black ink. In the center, there is a circular official stamp of the Municipality of Taranto, featuring the coat of arms and the text 'COMUNE DI TARANTO' and 'CIVILTÀ MEDITERRANEA'. The signatures are written over and around the stamp.

<p>seguenti atti:</p> <p>a) singoli impegni di spesa di oltre 250.000,00 Euro non specificamente e analiticamente indicati nella relazione previsionale; rilascio di garanzie superiori alla somma predetta;</p> <p>b) regolamenti generali per assunzioni e per procedure di gara.</p>	<p>seguenti atti:</p> <p>a) singoli impegni di spesa di oltre 250.000,00 Euro non specificamente e analiticamente indicati nella relazione previsionale; rilascio di garanzie superiori alla somma predetta;</p> <p>b) regolamenti generali per assunzioni e per procedure di gara.</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO VI</p> <p style="text-align: center;"><u>Collegio sindacale e controllo contabile</u></p>	<p style="text-align: center;">TITOLO VI</p> <p style="text-align: center;"><u>Collegio sindacale e controllo contabile</u> <u>revisione legale dei conti</u></p>
<p>Art. 20 – Collegio Sindacale</p> <p>Il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi compreso il Presidente e di due supplenti che debbono possedere i requisiti previsti dall'articolo 2397 del Codice Civile e seguenti, e non devono incorrere nelle cause di ineleggibilità e decadenza dell'articolo 2399 del Codice Civile e da quanto previsto da norme regolamentari in materia.</p> <p>La nomina del Collegio Sindacale dovrà avvenire secondo le modalità previste dal D.P.R. 30.11.2012 n. 251 -parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo-.</p> <p>I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Scadono alla data dell'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei</p>	<p>Art. 20 – Collegio Sindacale</p> <p>Il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi compreso il Presidente e di due supplenti che debbono possedere i requisiti previsti dall'articolo 2397 del Codice Civile e seguenti, e non devono incorrere nelle cause di ineleggibilità e decadenza dell'articolo 2399 del Codice Civile e da quanto previsto da norme regolamentari in materia.</p> <p>La nomina del Collegio Sindacale dovrà avvenire secondo le modalità previste dal D.P.R. 30.11.2012 n. 251 -parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo-.</p> <p>I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Scadono alla data dell'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei</p>

Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito. Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo interno della società e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e risponde direttamente al socio unico Comune di Taranto della legalità dell'amministrazione. Al Collegio sindacale è affidato il controllo contabile.

Ai sensi dell'articolo 2409/bis comma 3, del Codice Civile, l'intero Collegio Sindacale deve essere composto da Revisori Contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. E' fatta salva la facoltà di affidare l'attività di revisione al bilancio ad un soggetto esterno alla società.

Il Presidente del Collegio Sindacale riferisce al Socio Unico, con le modalità che saranno individuate nel Codice di Comportamento di cui all'art. 6 del presente Statuto, di ogni irregolarità o comportamento che possa fare nascere dubbi sulla legalità dell'amministrazione della società.

Il Collegio Sindacale deve allegare, inoltre, alla relazione trimestrale al Socio redatta dall'organo amministrativo ai sensi dell'art.

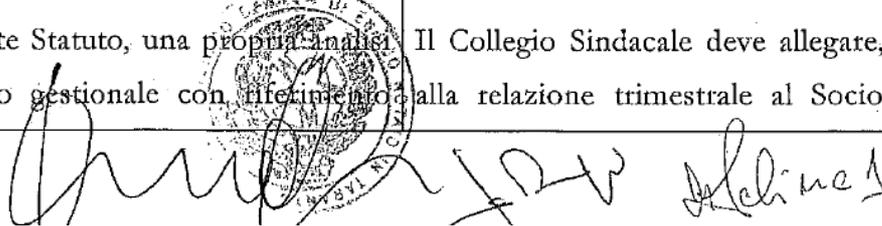
16 del presente Statuto, una propria analisi sull'andamento gestionale con riferimento

Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito. Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo interno della società e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e risponde direttamente al socio unico Comune di Taranto della legalità dell'amministrazione. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 175/2016 la revisione legale dei conti non può essere affidata al Collegio sindacale. è affidato il controllo contabile.

Ai sensi dell'articolo 2409/bis comma 3, del Codice Civile, l'intero Collegio Sindacale deve essere composto da Revisori Contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. E' fatta salva la facoltà di affidare l'attività di revisione al bilancio ad un soggetto esterno alla società.

Il Presidente del Collegio Sindacale riferisce al Socio Unico, con le modalità che saranno individuate nel Codice di Comportamento di cui all'art. 6 del presente Statuto, di ogni irregolarità o comportamento che possa fare nascere dubbi sulla legalità dell'amministrazione della società.

Il Collegio Sindacale deve allegare, inoltre, alla relazione trimestrale al Socio redatta



al conseguimento degli obiettivi ipotizzati nella Relazione Previsionale - con una disamina degli eventuali scostamenti.

TITOLO VII

Esercizi sociali - Bilancio - Utili

Art. 21 - Esercizi e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

L'organo amministrativo provvede, entro i termini ed osservando le disposizioni di legge, alla redazione del bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale.

L'organo amministrativo, in apposita sezione della relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ., illustra le operazioni compiute e i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nella relazione previsionale, motivando, in particolare, sugli eventuali scostamenti verificatisi rispetto alla spesa preventivata.

Art. 22 - Utili e dividendi

Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5 per cento da destinare alla riserva legale sino al raggiungimento del limite

dall'organo amministrativo ai sensi dell'art. 16 del presente Statuto, una propria analisi sull'andamento gestionale con riferimento al conseguimento degli obiettivi ipotizzati nella Relazione Previsionale - con una disamina degli eventuali scostamenti.

TITOLO VII

Esercizi sociali - Bilancio - Utili

Art. 21 - Esercizi e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

L'organo amministrativo provvede, entro i termini ed osservando le disposizioni di legge, alla redazione del bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale.

L'organo amministrativo, in apposita sezione della relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ., illustra le operazioni compiute e i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nella relazione previsionale, motivando, in particolare, sugli eventuali scostamenti verificatisi rispetto alla spesa preventivata.

Art. 22 - Utili e dividendi

Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5 per cento da destinare alla riserva legale sino al raggiungimento del limite

stabilito dall'art. 2430 c.c., sono destinati secondo le determinazioni dell'Assemblea.

Il pagamento dei dividendi viene effettuato nel termine fissato dall'Assemblea, presso la sede sociale o presso quegli Istituti di Credito indicati dall'Assemblea medesima.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

TITOLO VIII

Scioglimento e liquidazione della società

- Risoluzione delle controversie -

Disposizioni generali

Art. 23 - Scioglimento e liquidazione

La Società si scioglie per le cause previste a norma dell'art. 2484 C.C..

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2484 C.C..

L'Assemblea Straordinaria, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- a) il numero dei liquidatori;
- b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di

stabilito dall'art. 2430 c.c., sono destinati secondo le determinazioni dell'Assemblea.

Il pagamento dei dividendi viene effettuato nel termine fissato dall'Assemblea, presso la sede sociale o presso quegli Istituti di Credito indicati dall'Assemblea medesima.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

TITOLO VIII

Scioglimento e liquidazione della società

- Risoluzione delle controversie -

Disposizioni generali

Art. 23 - Scioglimento e liquidazione

La Società si scioglie per le cause previste a norma dell'art. 2484 C.C..

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2484 C.C..

L'Assemblea Straordinaria, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- a) il numero dei liquidatori;
- b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di

<p>amministrazione, in quanto compatibile;</p> <p>c) a chi spetta la rappresentanza della Società;</p> <p>d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;</p> <p>e) e gli eventuali limiti ai poteri dell'organo amministrativo liquidativo.</p>	<p>amministrazione, in quanto compatibile;</p> <p>c) a chi spetta la rappresentanza della Società;</p> <p>d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;</p> <p>e) e gli eventuali limiti ai poteri dell'organo amministrativo liquidativo.</p>
<p>Art. 24 – Controversie</p> <p>Le controversie che dovessero insorgere tra i Soci, tra Amministratori, tra liquidatori, tra i predetti e la Società in dipendenza del presente Statuto, eccettuate quelle per le quali la legge dispone diversa disciplina inderogabile, saranno decise da un Arbitrato nominato dal Presidente del Tribunale di Taranto, su istanza della parte più diligente. L'Arbitro dovrà iniziare la sua attività entro 15 (quindici) giorni dalla sua nomina e completarla secondo termini di legge.</p> <p>L'arbitro formerà la propria determinazione secondo diritto in via rituale. Si applicano comunque le disposizioni di cui agli artt. 34 e segg. del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 5.</p> <p>Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del P.M..</p>	<p>Art. 24 – Controversie</p> <p>Le controversie che dovessero insorgere tra i Soci, tra Amministratori, tra liquidatori, tra i predetti e la Società in dipendenza del presente Statuto, eccettuate quelle per le quali la legge dispone diversa disciplina inderogabile, saranno decise da un Arbitro nominato dal Presidente del Tribunale di Taranto, su istanza della parte più diligente. L'Arbitro dovrà iniziare la sua attività entro 15 (quindici) giorni dalla sua nomina e completarla secondo termini di legge.</p> <p>L'arbitro formerà la propria determinazione secondo diritto in via rituale. Si applicano comunque le disposizioni di cui agli artt. 34 e segg. del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 5.</p> <p>Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del P.M..</p>

	STATUTO	
	INFRATARAS S.p.A.	
	TITOLO I	
	Denominazione, sede, durata, oggetto sociale e rapporti con	
	l'Ente Socio Unico	
	Art. 1 - Denominazione	
	La società è denominata: "INFRATARAS S.p.A." e risulta a to-	
	tale partecipazione del Comune di Taranto.	
	La Società opera in conformità al modello in house providing	
	stabilito dall'ordinamento interno e dell'Unione europea e	
	riceve affidamenti diretti di contratti pubblici dal Comune	
	di Taranto che esercita sulla società un controllo analogo.	
	Art. 2 - Unico socio	
	Il Comune di Taranto è azionista unico della società pertanto	
	l'organo amministrativo deve depositare per l'iscrizione nel	
	registro delle imprese la dichiarazione di cui all'art. 2362	
	Cod.Civ.	
	Il socio unico può provvedere alla pubblicità prevista nel	
	comma precedente.	
	Le dichiarazioni dell'organo amministrativo devono essere ri-	
	portate entro trenta giorni dall'iscrizione nel libro dei so-	
	ci e devono indicare la data di tale iscrizione.	
	Art. 3 - Soggezione ad attività di direzione e coordinamento	
	La società deve indicare l'eventuale propria soggezione al-	
	l'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Comune di	

Taranto negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura dell'organo amministrativo, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'articolo 2497-bis, comma 2 Cod.Civ.

Art. 4 - Sede

La Società ha sede in Taranto all'indirizzo risultante presso il registro delle imprese.

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere unità locali operative (filiali, uffici senza rappresentanza e agenzie), ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato, spettando invece all'assemblea straordinaria dei soci decidere il trasferimento della sede in un comune diverso da quello sopra indicato e l'istituzione di sedi secondarie.

Art. 5 - Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dell'ente Comune di Taranto, a supporto di funzioni di natura pubblicistica di cui resta titolare l'Ente civico per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, nonché, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza dello stesso.

In particolare la Società ha per oggetto l'offerta di servizi tecnici specialistici necessari alla gestione di pubblici servizi municipali, in conformità alla normativa vigente in

	materia di Società in house providing.	
	Per conseguire la suddetta finalità la Società può esercitare	
	le seguenti attività, elencate in via non tassativa né	
	esaustiva:	
	- attività specialistica per la valorizzazione e manutenzio-	
	ne del patrimonio comunale pubblico, delle infrastrutture e	
	degli impianti civili ed industriali;	
	- gestione della manutenzione del verde pubblico;	
	- gestione delle aree mercatali e supporto agli uffici comu-	
	nali per tutte le attività amministrative e non relative alla	
	gestione delle aree mercatali;	
	- supporto agli uffici comunali per tutte le attività relati-	
	ve alla gestione degli immobili comunali ivi comprese le at-	
	tività di gestione dei contratti di locazione commerciali ed	
	abitativi compreso il supporto alla riscossione dei relativi	
	canoni oltre al supporto agli uffici comunali nella riscos-	
	sione delle contravvenzioni al codice della strada;	
	- piccola manutenzione (impianti elettrici, idrici e termici,	
	edili infissi) degli immobili di proprietà comunale come	
	scuole, uffici etc;	
	- servizi tecnici specialistici di ingegneria;	
	- manutenzione degli impianti elettrici, idrici e termici del	
	Comune;	
	- studi, ricerche ed attività di promozione e sensibilizza-	
	zione delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale,	

	ivi comprese quelle relative alla sensibilizzazione di cia-	
	scuna delle fasi di produzione e/o lavorazione dei rifiuti,	
	urbani e non urbani, che possano produrre esternalità negati-	
	ve;	
	- esercizio di attività nel campo della ricerca, progettazio-	
	ne, direzione lavori, valutazione di congruità tecnico - eco-	
	nomica, valutazione di impatto ambientale, produzione, ap-	
	provvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione,	
	acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie, ivi in-	
	clusi i sistemi logistici integrati e la conservazione del	
	patrimonio ambientale, promuovendo anche le capacità profes-	
	sionali e d'impresa esistenti sul territorio, perseguendo la	
	riduzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico e	
	la conseguente ricerca ed approvvigionamento di tecnologie a-	
	datte allo scopo, anche mediante l'organizzazione e la ge-	
	stione di corsi di formazione e convegni;	
	- esercizio di tutti i diritti di pesca e molluschicoltura	
	relativi a (raccolta, cattura, allevamento, promozione e va-	
	lorizzazione di tutti i prodotti del mare) già spettanti al	
	Demanio dello Stato, ed ora al Comune di Taranto, o che ad	
	essa Società venissero successivamente accordati, nonché a-	
	zione di promozione e sostegno alla commercializzazione del	
	prodotto, gestione di approdi di pesca, gestione e valorizza-	
	zione di mercati ittici all'ingrosso e dei servizi ad essi	
	accessori, valorizzazione e sfruttamento del compendio patri-	

	moniale e sociale (beni e concessioni);	
	- compimento di ogni attività di front-office, per conto del	
	Comune di Taranto, tesa al rilascio di concessioni demaniali;	
	- promozione di iniziative articolate volte a valorizzare le	
	produzioni maricole e alieutiche locali nonché promozione di	
	programmi connessi alla tutela, valorizzazione e gestione	
	della fascia costiera ricadente nel territorio di pertinenza.	
	Potrà, all'uopo, compiere tutti quegli atti e attività che,	
	direttamente o indirettamente, siano rivolti al conseguimento	
	del fine suddetto e quindi tutte quelle iniziative ritenute	
	utili e necessarie all'attività dell'Ente Comune di Taranto,	
	tra cui:	
	- la promozione e gestione di studi, ricerche e sperimenta-	
	zioni finalizzate al miglioramento qualitativo delle produ-	
	zioni ittiche;	
	- realizzazione di studi di fattibilità, progettazione di	
	massima ed esecutiva di impianti di acquacoltura estensivi,	
	semintensivi ed intensivi;	
	- indagini e prosecuzioni subacquee di siti marini costieri	
	volti alla realizzazione di impianti di maricoltura (mitili-	
	coltura, allevamenti in gabbie galleggianti ecc; comprensivi	
	degli studi, meteo-marini e dei calcoli necessari al dimen-	
	sionamento delle strutture di ormeggio;	
	- realizzazione di studi di settore volti alla riconversione	
	della attività tradizionale;	

- redazione di progetti presso enti finanziatori Comunitari,

Nazionali e Regionali, provinciali e Comunali;

- l'organizzazione di convegni, fiere e manifestazioni, congressi e meetings e similari, attività promozionale e marketing;

- ricerca di tecniche metodologiche per l'acquisizione e gestione di nuove tecnologie;

- realizzazione di studi, ricerche, iniziative volte al recupero, al ripopolamento dell'ambiente acquatico e rurale e alla valorizzazione delle risorse naturali della fascia costiera.;

- gestione patrimoniale di tutti i beni mobili e immobili di proprietà della società e di tutti i beni immobili, eventuali, in concessione alla società.

Inoltre, la società potrà svolgere attività di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione anche di aree compromesse da un punto di vista ambientale.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la società potrà altresì compiere, nel rispetto della normativa vigente e del successivo art. 19, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, che saranno ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione di finanziamenti e mutui, l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e partecipazioni in altre società di proprietà del Comune di Taranto.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.

La Società non potrà in nessun caso ricevere affidamenti di commesse da enti pubblici e/o privati diversi dal Comune di Taranto.

Art. 6 - Rapporti con l'Ente Socio Unico

I rapporti tecnici per l'erogazione dei servizi tra la Società ed il Comune di Taranto sono regolati mediante apposite convenzioni di affidamento dei servizi o mediante provvedimenti amministrativi di natura autorizzativa con cui sono altresì definiti i controlli, anche di natura economico-finanziaria, sulla Società da parte dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 175/2016 - Società in house - oltre l'ottanta per cento del fatturato della società dovrà essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Taranto e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sarà consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

In ogni caso, ferme restando le disposizioni contenute nel presente Statuto, l'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo da parte del Comune di Taranto si esplicherà attraverso l'emanazione di direttive, nonché attraverso la possibile istituzione di un'apposita holding a tota-

	le controllo comunale.	
	La società è dotata di strumenti di programmazione, controllo	
	e coinvolgimento dell'Ente locale azionista.	
	La società è tenuta all'acquisto di lavori, beni e servizi	
	secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del	
	2016.	
	La società stabilisce, con propri provvedimenti, criteri e	
	modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei	
	principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pub-	
	blicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35,	
	comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.	
	La società assicura il massimo livello di trasparenza sull'u-	
	so delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le	
	previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.	
	L'inadempimento da parte degli amministratori di quanto pre-	
	visto dal presente statuto, dal contratto di servizio, dal	
	Codice di Corporate Governance, Codice di Comportamento	
	nonché delle direttive emanate dal Comune di Taranto costi-	
	tuisce giusta causa per la revoca degli amministratori.	
	Art. 7 - Durata	
	La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2030.	
	Tale termine può essere prorogato con deliberazione dell'As-	
	semblea straordinaria dei Soci.	
	Art. 8 - Capitale sociale	
	Il capitale sociale è di Euro cinquecentosedicimilaquattro-	

	cento (Euro 516.400) rappresentato da n. diecimila (10.000)	
	azioni ordinarie nominative del valore nominale di euro cin-	
	quantuno/64 (51,64) ciascuna.	
	I conferimenti nel rispetto delle norme di legge possono es-	
	sere costituiti anche da beni diversi dal denaro ai sensi	
	dell'art. 2342 Codice Civile.	
	Il Socio può trasferire a qualsiasi titolo la propria parte-	
	cipazione solo ed esclusivamente ad enti pubblici od organi-	
	smi di diritto pubblico.	
	Art. 9 - Obbligazioni	
	La società può emettere prestiti obbligazionari. L'emissione	
	dei prestiti obbligazionari è deliberata dall'assemblea	
	straordinaria.	
	Art. 10 - Finanziamenti	
	La Società, nel rispetto delle norme anche regolamentari in	
	materia, può acquisire dal socio versamenti in conto capita-	
	le. La società può, inoltre, acquisire dal socio finanziamen-	
	ti a fondo perduto e/o con diritto al rimborso.	
	In caso di versamenti in conto capitale l'assemblea potrà de-	
	cidere di utilizzare le relative somme per la copertura di e-	
	ventuali perdite ovvero di utilizzarle per l'aumento del ca-	
	pitale sociale.	
	La Società può altresì acquisire dal socio contributi fina-	
	lizzati al raggiungimento di specifici obiettivi previsti nel	
	contratto di servizio, in conformità della normativa anche	

comunitaria vigente.

TITOLO III

Assemblee

Art. 11 - Convocazione delle assemblee

L'assemblea, che è ordinaria o straordinaria, è convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, osservando le disposizioni dell'art. 2366 del cod. civ.

Ai sensi dell'art. 2366 comma 3, per la convocazione, l'Organo amministrativo provvederà ad inviare al socio, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, un avviso, con lettera raccomandata AR o a mezzo posta elettronica certificata contenente l'indicazione del giorno, ora, luogo di adunanza ed elenco delle materie da trattare.

Nello stesso avviso vanno indicati il giorno, il luogo e l'ora per l'adunanza di seconda convocazione, che non può tenersi nello stesso giorno fissato per la prima.

L'assemblea è valida, pur in caso di mancato rispetto di tali formalità, nell'ipotesi di cui all'art. 2366 commi 4 e 5 cod. civ.

Art. 12 - Presidenza

L'Assemblea dei soci nomina il Presidente, che è assistito da un segretario nominato dagli intervenuti in Assemblea, fatti salvi i casi in cui tale ufficio debba essere assolto da un notaio ai sensi di legge.

	Il Presidente verifica la regolare costituzione dell'Assemblea nonché la sua idoneità a deliberare.	
	Sottoscrive per ciascuna seduta il relativo verbale unitamente al segretario o al notaio, che ne cura la trascrizione nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.	
	Art. 13 - Assemblea ordinaria e straordinaria	
	L'Assemblea ordinaria:	
	- approva il bilancio;	
	- nomina e revoca l'Organo amministrativo;	
	- nomina e revoca l'organo di controllo;	
	- nomina e revoca l'organo di revisione legale dei conti;	
	- nomina il Presidente del Collegio sindacale;	
	- determina il compenso e la durata degli Amministratori, dei Sindaci e dei Revisori tenendo conto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente Socio Unico.	
	L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.	
	E' inoltre convocata ogni volta che l'organo amministrativo lo ritenga opportuno e quando ne è fatta domanda da parte del socio Comune di Taranto ai sensi dell'art. 2367 cod. civ.	
	L'assemblea straordinaria delibera le modifiche dello Statuto, l'emissione delle obbligazioni, la nomina e i poteri dei	

liquidatori e quant'altro previsto dalla legge.

TITOLO IV

Organo di amministrazione

Art. 14 Nomina amministratori

L'organo amministrativo della Società è costituito, di norma, da un amministratore unico. L'assemblea, in base a criteri stabiliti dalle leggi in materia per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri.

Ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. 175/2016, gli amministratori non possono essere dipendenti dell'amministrazione pubblica controllante. Nel Consiglio di amministrazione la carica di vicepresidente è attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi. E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Agli organi di amministrazione e controllo della società si applica il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 in tema di società in house.

La nomina del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire secondo le modalità previste dal D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251 - parità di accesso agli organi di amministrazione e control-

	lo.	
	L'Assemblea dei soci, al momento della nomina, determina la	
	durata della carica degli Amministratori, che comunque non	
	può essere superiore a tre esercizi, e la loro scadenza coin-	
	cide con la data dell'approvazione del bilancio relativo	
	all'ultimo esercizio della carica.	
	Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Ammi-	
	nistratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla lo-	
	ro sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., con deli-	
	berazione approvata dal Collegio Sindacale. Gli Amministrato-	
	ri così nominati restano in carica fino alla successiva	
	Assemblea.	
	Tuttavia se per dimissioni o per altre cause viene a mancare	
	la maggioranza degli amministratori, si intende scaduto l'in-	
	tero consiglio.	
	La nomina degli amministratori avviene secondo gli indirizzi	
	individuati dal Consiglio dell'Ente.	
	Art. 15 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione	
	Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con	
	la presenza della maggioranza degli amministratori in carica	
	e delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di	
	parità sarà determinante il voto del Presidente.	
	La convocazione è fatta dal Presidente per lettera da inviar-	
	si a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica certificata	
	almeno tre giorni prima dell'adunanza a ciascun Amministrato-	

re, Sindaco effettivo e Revisore legale dei conti, nonché per conoscenza al Socio unico. In caso di urgenza può essere fatta per posta elettronica confermata, telegramma o telefax spedito almeno 24 (ventiquattro) ore prima.

Il verbale delle riunioni del Consiglio deve essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario nominati di volta in volta e deve essere contestualmente trasmesso al Socio Unico.

Art. 16 - Poteri

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente all'Organo amministrativo che compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi strategici individuati dall'Ente Comune di Taranto, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione dell'assemblea nei casi richiesti dalla legge e dall'art. 19 del presente Statuto, nonché le disposizioni di cui al presente articolo in merito al potere di veto riconosciuto all'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione può attribuire ad un solo amministratore deleghe di gestione, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzate dall'assemblea.

Rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non sono delegabili i poteri e le attribuzioni relativi alle materie di cui all'art. 2381, comma 4 cod. civ.

L'Amministratore unico, ove nominato, assume tutti i poteri e

	le competenza attribuite al Consiglio di Amministrazione e al	
	Presidente del Consiglio di Amministrazione dalle norme di	
	legge e dal presente statuto.	
	La rappresentanza attiva e passiva della Società e la firma	
	sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministra-	
	zione o all'Amministratore Unico.	
	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione deve redigere	
	la relazione previsionale annuale, di cui al successivo art.	
	18, su cui possa essere fondato il controllo sulla gestione,	
	da presentare entro il mese di novembre, per l'anno successi-	
	vo.	
	Deve, inoltre, presentare una relazione trimestrale, redatta	
	secondo lo schema che viene fornito dal Socio Unico, sul ge-	
	nerale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evo-	
	luzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le	
	loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e	
	dalle sue controllate.	
	L'Ente Comune di Taranto esercita sui singoli servizi oggetto	
	di affidamento diretto alla Società un controllo analogo a	
	quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti.	
	L'Ente Comune di Taranto avrà, quindi, diritto, ad ogni ef-	
	fetto di legge:	
	a) direttiva e controllo, analogo a quello esercitato sui	
	propri servizi interni, circa le modalità e condizioni di	
	svolgimento dell'attività della Società, nonché circa la ge-	

stione della Società stessa;

b) approvazione di unitari piani strategici ed industriali della Società;

c) controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, disponendo altresì di poteri di supervisione, coordinamento e di informazione;

d) controllo sui conti annuali sulla Società con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte di quest'ultima.

Art. 17 - Indennità

Agli Amministratori spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del proprio ufficio ed un compenso annuale deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina, proporzionale all'effettiva durata della carica e valido per l'intero periodo di durata dell'ufficio. E' fatto divieto di corrispondere, agli organi sociali, gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività nonché trattamenti di fine mandato.

Sono fatte salve le determinazioni appositamente stabilite dai provvedimenti amministrativi emanati dal Comune di Taranto in materia di compensi agli organi societari e, comunque, quelle stabilite dalla normativa vigente.

TITOLO V

Relazione previsionale, autorizzazioni dell'assemblea

Art. 18 - Relazione Previsionale

L'organo amministrativo, entro il 30 (trenta) novembre di

ciascun anno, predispone e invia al socio unico Comune di Taranto, anche ai fini del controllo analogo di cui all'art. 113, comma 5 lett. c) del TUEL, una relazione previsionale relativa all'attività della società, redatta secondo lo schema fornito dal Socio Unico, contenente la definizione dei piani strategici per il triennio successivo, il budget, con l'analisi dei costi preventivati e degli obiettivi economici, patrimoniali, finanziari e gestionali di breve e lungo periodo anche in termini di investimenti e gestione del personale, riferendosi ad un periodo pari a quello del bilancio pluriennale del socio unico comune di Taranto.

L'assemblea approva la Relazione Previsionale, contenente il budget, entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo e autorizza, ai sensi dell'art. 2364 cod. civ., l'organo amministrativo a compiere in tutto o in parte le operazioni contenute nella Relazione stessa e ad adottare i conseguenti provvedimenti. Tale termine potrà slittare in relazione ad eventuali proroghe del termine di approvazione del Bilancio Previsionale del Comune.

Art. 19 - Autorizzazioni dell'assemblea

L'organo amministrativo deve richiedere, inoltre, la preventiva autorizzazione da parte dell'assemblea ordinaria per il compimento dei seguenti atti:

a) singoli impegni di spesa di oltre Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) non specificamente e ana-

liticamente indicati nella relazione previsionale; rilascio

di garanzie superiori alla somma predetta;

b) regolamenti generali per assunzioni e per procedure di gara.

TITOLO VI

Collegio sindacale e revisione legale dei conti

Art. 20 - Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi compreso il Presidente e di due supplenti che debbono possedere i requisiti previsti dall'articolo 2397 del Codice Civile e seguenti, e non devono incorrere nelle cause di ineleggibilità e decadenza dell'articolo 2399 del Codice Civile e da quanto previsto da norme regolamentari in materia.

La nomina del Collegio Sindacale dovrà avvenire secondo le modalità previste dal D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251 - parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Scadono alla data dell'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito. Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo interno della società e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e risponde direttamente al socio unico

Comune di Taranto della legalità dell'amministrazione. Ai

	sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 175/2016 la revisione legale dei	
	conti non può essere affidata al Collegio sindacale.	
	Ai sensi dell'articolo 2409/bis comma 3, del Codice Civile,	
	l'intero Collegio Sindacale deve essere composto da Revisori	
	Contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero	
	della Giustizia. E' fatta salva la facoltà di affidare l'at-	
	tività di revisione al bilancio ad un soggetto esterno alla	
	società.	
	Il Presidente del Collegio Sindacale riferisce al Socio Uni-	
	co, con le modalità che saranno individuate nel Codice di	
	Comportamento di cui all'art. 6 del presente Statuto, di ogni	
	irregolarità o comportamento che possa fare nascere dubbi	
	sulla legalità dell'amministrazione della società.	
	Il Collegio Sindacale deve allegare, inoltre, alla relazione	
	trimestrale al Socio redatta dall'organo amministrativo ai	
	sensi dell'art. 16 del presente Statuto, una propria analisi	
	sull'andamento gestionale con riferimento al conseguimento	
	degli obiettivi ipotizzati nella Relazione Previsionale - con	
	una disamina degli eventuali scostamenti.	
	TITOLO VII	
	Esercizi sociali - Bilancio - Utili	
	Art. 21 - Esercizi e bilancio	
	Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di	
	ogni anno.	
	L'organo amministrativo provvede, entro i termini ed osser-	

vando le disposizioni di legge, alla redazione del bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale.

L'organo amministrativo, in apposita sezione della relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ., illustra le operazioni compiute e i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nella relazione previsionale, motivando, in particolare, sugli eventuali scostamenti verificatisi rispetto alla spesa preventivata.

Art. 22 - Utili e dividendi

Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5 per cento da destinare alla riserva legale sino al raggiungimento del limite stabilito dall'art. 2430 C.C., sono destinati secondo le determinazioni dell'Assemblea.

Il pagamento dei dividendi viene effettuato nel termine fissato dall'Assemblea, presso la sede sociale o presso quegli Istituti di Credito indicati dall'Assemblea medesima.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

TITOLO VIII

Scioglimento e liquidazione della società - Risoluzione delle controversie - Disposizioni generali

Art. 23 - Scioglimento e liquidazione

La Società si scioglie per le cause previste a norma dell'art. 2484 C.C.

	In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo	
	deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti	
	dall'art. 2484 C.C..	
	L'Assemblea Straordinaria, se del caso convocata dall'organo	
	amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:	
	a) il numero dei liquidatori;	
	b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzio-	
	namento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento	
	del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;	
	c) a chi spetta la rappresentanza della Società;	
	d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;	
	e) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo amministrativo	
	liquidativo.	
	Art. 24 - Controversie	
	Le controversie che dovessero insorgere tra i Soci, tra Ammi-	
	nistratori, tra liquidatori, tra i predetti e la Società in	
	dipendenza del presente Statuto, eccettuate quelle per le	
	quali la legge dispone diversa disciplina inderogabile, sa-	
	ranno decise da un Arbitro nominato dal Presidente del Tribu-	
	nale di Taranto, su istanza della parte più diligente. L'Ar-	
	bitro dovrà iniziare la sua attività entro 15 (quindici)	
	giorni dalla sua nomina e completarla secondo termini di leg-	
	ge.	
	L'arbitro formerà la propria determinazione secondo diritto	
	in via rituale. Si applicano comunque le disposizioni di cui	

agli artt. 34 e segg. del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 5.

Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del P.M.

Art. 25 - -Disposizioni Generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile, delle leggi in materia e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - nonché alle disposizioni specificatamente riferite ai soggetti conformi al modello in House Providing.

Firmato: Umberto Salinas, Giovanni Romanazzi, Daniela de Francesco Notaio. Vi è il sigillo.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo ai sensi dell'art.22, commi 1, 2e 3 del D.Lgs 82/2005, che si trasmette ad uso Registro delleImprese.

Imposta di bollo
assolta dal Decreto del 22 febbraio 2007 tramite MUI.